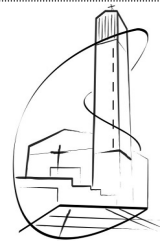


COMUNITA PARROCCHIALE S. BARTOLOMEO AP. IN MONTA

BOLLETTINO PARROCCHIALE
N. 28/20

23 AGOSTO 2020
XXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO



Dal Vangelo secondo Matteo - 16, 13-20

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Si conosce per esperienza, ma spesso quello che abbiamo vissuto o capito o imparato grazie alle significative e buone o imbarazzanti e dolorose esperienze passate, chiude la possibilità di nuove e diverse conoscenze.

Succede anche ai migliori tra noi, di trovarsi spesso a rinchiudere le persone in quello che è stato. Pensiamo un momento: una persona ha sbagliato nei nostri riguardi o nei riguardi della vita? Come la giudichiamo dentro di noi, anche se sono trascorsi anni dall'accaduto?

Ci sono stati insegnati alcuni modi di giudicare e di stare nella vita: bene... ma se una persona non progredisce nel capire ciò che è importante ora, adesso, in questo tempo trascorrerà il proprio tempo e impiegherà le sue energie nel tentativo di ingabbiare la realtà e le persone in quel che lui crede essere l'unico modo buono di vivere.

Succede questo anche nella fede.

Ad esempio: a riguardo di un tema che interpella la coscienza delle persone, il Papa suggerisce una modalità da vivere per cercare la verità e subito, dentro alla Chiesa c'è chi contesta e invoca come irrinunciabile il ritorno alla tradizione, intesa come un "si è sempre fatto così e basta".

In una parrocchia si propongono alcune nuove iniziative o delle modalità che si discostano da quelle che si conoscono e subito queste cose vengono guardate con sospetto e non prese in considerazione.

Anche gli amici di Gesù, alla sua domanda rispondono cercando nel passato: «La gente dice che sei Giovanni Battista, Elia, Geremia, qualcuno dei profeti...».

Tutti paragoni con persone molto significative e valide, non c'è che dire, tuttavia il meglio non è quello che è stato, ma quello che si può cercare anche in questo tempo per far vivere que-

sto tempo.

Da Giovanni Battista posso imparare, certo, ma lui ha fatto la sua parte nel suo tempo e così Geremia, così i profeti...

Non si può cercare nelle persone di adesso quello che è stato; non si può continuare a chiudere una persona nelle esperienze che si sono vissute; non si può chiudere la vita di una comunità cercando di far ripetere quello che è stato.

Allo stesso modo non si può rinchiudere la vita (un figlio, un affetto, una scelta, la vita di una coppia, il modo di pensare, il modo di lavorare...) solo nella ripetizione di quello che è stato. Questo atteggiamento è malato.

Se si fa così, si muore e tutto si fa morire.

Il coraggio di cambiare non sta nell'indossare la stravaganza di un pensiero alla moda, nell'inseguire l'opinione spesso superficiale e inconcludente della massa, ma nel tenere vivo sempre il senso delle domande che abitano il cuore dell'uomo di questo tempo e di cercare, proprio a partire da queste domande, le risposte che la Scrittura ispira, suggerisce, suscita alla buona volontà di chi vuole intraprendere cammini nuovi, che non siano solo vuote ripetizioni e che aiutino a progredire con forza nella vita.

A Pietro, che riconosce in Gesù la nuova, e diversa da quella che già conosceva, risposta di Dio ai bisogni dell'umanità, Gesù stesso dice: «Beato te, perché questo nuovo modo di capire la fede e la vita te lo ha suggerito il Padre.»

La fede ha sempre bisogno, prima che di ossequio, di rinnovamento e si rinnova quando si ha coraggio di dare risposta concreta e personale alla domanda che Gesù pone a ciascuno: «Tu, cosa puoi dire di me? Per te, io chi sono?»

Celebrazioni

**- 23 AGOSTO 2020 -
XXI DEL TEMPO ORDINARIO**

ore 8 e 10.30

Messa per la Comunità

ore 18.30 - Messa per Mario Sarasin

LUNEDÌ 24 - BARTOLOMEO APOSTOLO

ore **18.30** - Messa per la nostra Comunità

MARTEDÌ 25 AGOSTO

ore 18.30 - Messa per Camilla Monnet e Sandro Avanzi; Giuseppe Bergamin; Patrizia Galletto;

MERCOLEDÌ 26 AGOSTO

ore 18.30 - Messa per Adua Gommiero, Remo e Fiorella; Primo Finicato e Ester Scanferla;

GIOVEDÌ 27 - MONICA, MADRE DI AGOSTINO

ore 18.30 - Messa per le vocazioni;

VENERDÌ 28 - AGOSTINO, VESCOVO

ore 18.30 - Messa per Pasquale Scanferla

SABATO 29 - MART. DI GIOVANNI BATT.

ore 18.30 - Messa per Oreste Benazzato e Bruna Gommiero; Marcello Provvidenza e tutti i def.ti;

**- 30 AGOSTO 2020 -
XXII DEL TEMPO ORDINARIO**

ore 8 - 10.30 - 18.30

Liturgia Eucaristica della festa

GRAZIE

A tutte le persone che hanno destinato la **quota Cinque per Mille** alla nostra Comunità.

Sono arrivati 4.622,35€ che, visti i tempi che viviamo, sono davvero molto utili per sostenere le varie spese per la manutenzione delle strutture comunitarie.



San Bartolomeo Montà Padova



24 agosto 2020

**2020 anno Covid ... di distanziamento fisico ...
LA VICINANZA, può manifestarsi ugualmente!**

Chi desidera, nella serata della messa e della processione, può manifestare la propria vicinanza alla ricorrenza di San Bartolomeo

scegliendo tra:

- esporre un'immagine del Santo*
- esporre un lumino,
- esporre un fiocco rosso (simbolo di San Bartolomeo)
- i negozi possono scegliere di partecipare all'evento lasciando accese le luci fino alle 23,00.

**Accendiamo una luce per San Bartolomeo
per le vittime del Covid
... e una luce di speranza**

* Le immagini del Santo si possono ritirare nel negozio in via Montà, 182 (Padova)
dal 18 al 21 agosto, orario 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,00

Lunedì 24 FESTA DI SAN BARTOLOMEO

- * ore 7.30 - preghiera di Lode
- * ore 18.30 - celebrazione dell'Eucaristia della festa del Patrono;
- * al termine della celebrazione si proseguirà, sempre nel rispetto delle norme anti Covid-19 con la **Processione per le vie della parrocchia** (via Montà, della Biscia, card. Massaja, Brunelli Bonetti e rientro in chiesa) con l'immagine del Santo patrono.

**BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTÀ
SAN BARTOLOMEO**

**28/20
23 AGOSTO
2020**

SEGRETERIA PARROCCHIALE
049.713571
SCUOLA DELL'INFANZIA
049.713730
D. FABIO
349.23.20.803
D. MASSIMO
347.88.10.000



Mercatino di san Bortolo 22-23-24 agosto

*presso la parrocchia
di san Bartolomeo in Montà*

**mercato proposto
nel rispetto
delle norme sanitarie**



Gita autunnale sulle Langhe Odori e Sapori

10 e 11 Ottobre 2020

In chiesa si può trovare del materiale informativo su una gita che verrà organizzata per il 10 e 11 Ottobre, sulle colline delle Langhe. (Naturalmente nel rispetto delle norme sanitarie)

Iscrizioni, con un acconto, in segreteria parrocchiale, entro Agosto, fino ad esaurimento posti.